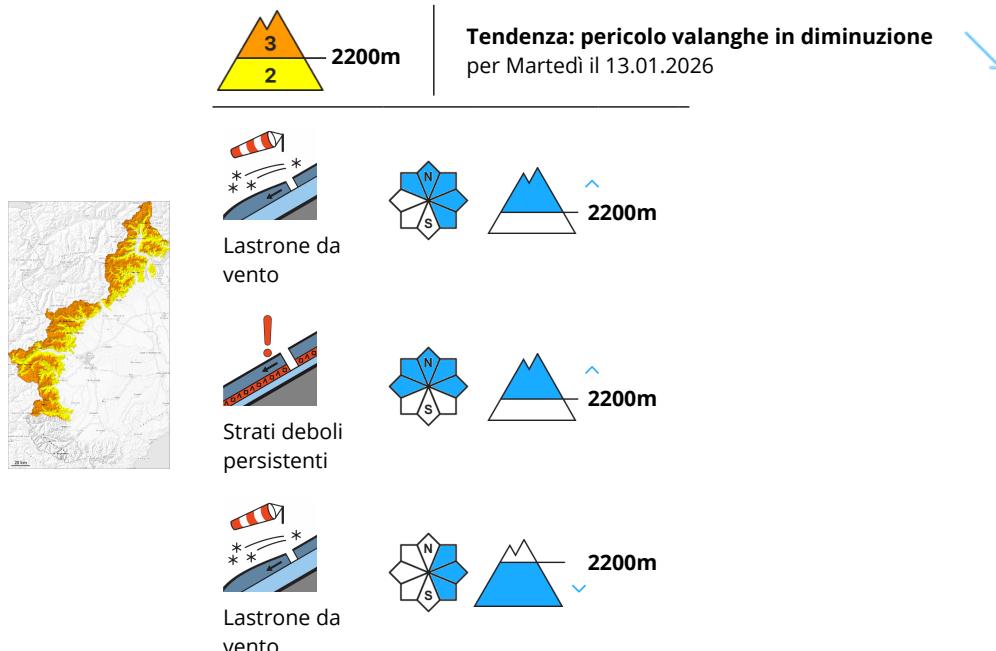


Grado di pericolo 3 - Marcato



Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti possono ancora subire un distacco provocato.

Gli accumuli di neve ventata possono ancora subire un distacco provocato e per lo più alle quote medie e alte. Ciò soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni nelle regioni colpite dalle precipitazioni. Le valanghe possono in parte coinvolgere il manto di neve vecchia e raggiungere dimensioni piuttosto grandi. Nelle regioni esposte al favonio i punti pericolosi sono più numerosi. Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario e di mantenere le distanze di scarico.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate. Il pericolo di valanghe dovrebbe quindi essere valutato con particolare attenzione sul posto.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

Da giovedì a tutte le esposizioni si sono formati accumuli di neve ventata.

L'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a grani grossi.

Tendenza

Le condizioni meteorologiche favoriranno martedì una graduale diminuzione del pericolo di valanghe.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 13.01.2026



Lastrone da vento



Strati deboli persistenti



Gli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

I duri accumuli di neve ventata possono subire un distacco provocato specialmente sui pendii molto ripidi esposti a nord est, est e sud est e per lo più alle quote medie e alte. I nuovi e i vecchi accumuli di neve ventata si sono formati specialmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni. Si raccomandano distanze di scarico e discese singole.

Specialmente al di sotto dei 1800 m circa, sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate. Il pericolo di valanghe dovrebbe quindi essere valutato con particolare attenzione sul posto.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.2: neve da slittamento

Il manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo.

Inoltre specialmente nelle zone in prossimità delle creste e in alta montagna si sono formati accumuli di neve ventata duri. Con le basse temperature e il vento a tratti forte proveniente da nord ovest, negli ultimi giorni gli accumuli di neve ventata sono cresciuti.

Principalmente ad alta quota e in alta montagna l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento.

